

## Cara Unità

## Dialoghi

Luigi Cancrini



EDOARDO

## Nord e Sud

Qui al Nord si guarda con crescente preoccupazione al Sud, dove pare che la cultura dell'illegalità sia la norma. La domanda cruciale, doverosa per noi stessi ma soprattutto per figli e nipoti, è: dobbiamo proprio affondare insieme a loro in nome di un abbraccio unitario che sembra sempre più uno strangolamento?

**RISPOSTA** ■ Descrive Saviano in Gomorra il modo in cui il Nord utilizza il Sud per smaltire i rifiuti. Reali e simbolici. La figura chiave, reale e simbolica anch'essa, è quella dello stalker che offre alle imprese private e pubbliche del Nord la possibilità di far sparire le scorie (comprese quelle radioattive) a prezzi inferiori a quelli legali. Nascosti in un sottosuolo su cui crescono le case, questi rifiuti sono rischiosi per la gente del Sud, però, non per quella del Nord e propongono un'immagine molto chiara del tipo di rapporto che si è stabilito fra la parte più ricca e quella più povera del nostro paese. Luogo di provenienza di una mano d'opera a basso costo e spazio di mercato protetto dalla concorrenza, il Sud ha dato un contributo di sudore e di sangue al Nord negli anni del boom economico ma la debolezza delle sue amministrazioni è fondamentale ancora oggi per assicurare lo sfruttamento di chi nel Sud (vedi Dell'Utri) cerca vantaggi economici e politici per gente del Nord. All'interno, il tutto, di un meccanismo funzionale soprattutto al mantenersi delle differenze. Fra Nord e Sud, appunto. In Italia e nel mondo.

FRANCESCO MAGAGNINO

## Caro primo ministro

Sono un ragazzo di 26 anni, laureato con 110 alla specialistica di Economia e con laurea breve in Ingegneria Informatica, ho fatto 1 anno di Erasmus nel Regno Unito, 7 mesi di tirocinio in una multinazionale informatica a Dublino, una decina di pubblicazioni accademiche, durante gli studi mi sono mantenuto facendo siti internet per piccole aziende ed ora, dalla conclusione dei miei studi, lavoro per una nota multinazionale della consulen-

za aziendale. Per il mio nuovo lavoro mi sono trasferito a Milano, faccio il pendolare settimanale, la famiglia a Verona, la morosa a Trento, e una vita passata in gran parte sui treni che sono sempre in ritardo e strapieni. Sono passati 10 mesi da quando ho cominciato a lavorare, non fumo, non bevo, non ho l'automobile, non esco la sera, vivo tra qualche spesa all'Esselunga, alla Standa o al pachistano sotto casa quando rientro troppo tardi dal lavoro per trovare un supermercato aperto e oggi, controllando il mio conto in banca ho scoperto il valore del mio sudore e dei miei sacrifici: 1.023,20 euro. Caro primo ministro qui non si tratta di pre-

cari, di operai, di centralinisti, di pensionati, di emarginati della società, qui si parla della nostra futura classe dirigente politica, economica e finanziaria, di destra e di sinistra, di centro, di nord e di sud. Caro Silvio ho preparato il mio curriculum in inglese. Qui, nel mio paese, voglio realizzarmi, voglio farmi una famiglia. Forse io partirò comunque o forse resterò, galleggiando; ma tu, mio primo ministro e i futuri primi ministri di questo paese, vi prego, cambiate le cose.

MILENA SCHIAVINA

## Gli scippi di Tremonti

Leggo da alcuni giorni servizi giornalistici su "le mani sulla Cassa Depositi e Prestiti da parte del nostro ministro dell'economia". In sostanza si tratta di un ennesimo scippo, già pensato qualche anno fa nei confronti dei risparmiatori italiani. La nuova cassa depositi e prestiti, verrà trasformata in banca, fra poco grazie all'art.22 ddl 181. Quei risparmi protetti gelosamente, che nessun governo da 150 anni ha avuto il coraggio di toccare, potranno essere usati per "ogni altra operazione di interesse pubblico prevista dallo Statuto sociale della cassa!". Basterà vigilare?

ASCANIO DE SANCTIS

## Presidenti immacolati

Se un Parlamento la cui maggioranza non condivide le idee di Dossetti dovesse varare una qualsiasi forma di presidenzialismo, una norma ne dovrebbe completare il progetto: «È inleggibile a Presidente chiunque abbia subito condanne o abbia beneficiato di assoluzioni per prescrizione». E per via referendaria dovrebbe essere boc-

ciato il progetto presidenzialista, approvato dal Parlamento, che non contenesse tale norma di garanzia.

FRANCO BELARDINELLI

## Intercettazioni: davvero Berlusconi andrebbe via?

Egregio Direttore, Che bella notizia sentire dalla voce del Berlusca che se uscisse una telefonata intercettata se ne andrebbe dall'Italia. Certo se fosse vero, ma così non è purtroppo perché domani sicuramente la smentirà. Sarebbe per l'Italia la fortuna più grossa che le potrebbe capitare.

ARMANDO FERRERO

## Deputati, nessun dubbio ci deve essere

Tutti, ma proprio tutti i cittadini devono essere uguali davanti alla legge. Di fare il parlamentare non te l'ha ordinato il medico. Perciò se è questo a cui aspiri devi sottoporerti alla legge come tutti. Non c'è immunità che tenga. Se esiste una minima ombra su di te, devi avere la decenza di non candidarti e chi è preposto a questo incarico non deve assolutamente prenderti in considerazione!

ANDREA DI MEO

## Non basta l'Antiracket

Cara Unità, un vivaista di 32 anni con moglie e figli, provincia di Caserta, è stato massacrato di botte ed ha avuto la sua attività incendiata per tre volte. Ora ha denunciato, ma ha anche detto che al processo ha avuto accanto solo l'associazione antiracket; nessun altro. Altro che società civile, altro che

Doonesbury

